ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

S.A.F.
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE LUIGI MARTINO

Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche: questioni fiscali connesse alle clausole statutarie ed alle attività svolte

Attività istituzionali e Attività commerciali: casistiche

Dott. Donato Foresta

22 giugno 2017 – Sede ODCEC Milano

DISTINZIONE TRA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI ED ATTIVITÀ COMMERCIALI

Le attività delle ASD possono suddividersi in:

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

attività rientranti nell'oggetto statutarie volte al raggiungimento delle finalità sociali.

ATTIVITA' COMMERCIALI

attività strumentali alle istituzionali, volte al reperimento dei mezzi finanziari necessari al perseguimento delle finalità istituzionali

DISTINZIONE TRA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI ED ATTIVITÀ COMMERCIALI

Attività di carattere istituzionale

(art. 143 TUIR): «le prestazioni di servizi, NON rientranti nell'art. 2195 cod. civ.:

- **rese in conformità alle finalità istituzionali dell'Ente senza specifica organizzazione e**
- **verso pagamento di corrispettivi che non eccedano i costi di diretta imputazione»**

(art. 148, comma 1 TUIR – c.d. «decommercializzazione generica»):

- **in favore degli associati, tesserati e partecipanti**
- **in conformità alle finalità statutarie dell'associazione**

(art. 148, comma 3 TUIR – c.d. «decommercializzazione specifica»):

- **corrispettivi specifici per Associazioni/Società sportive dilettantistiche**

DISTINZIONE TRA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI ED ATTIVITÀ COMMERCIALI

Attività di carattere commerciale

In un'ASD sono considerate SEMPRE attività commerciali:

- **indicate nell'art. 2195 del codice civile;**
- **svolte dall'associazione e rivolte a soggetti non associati, anche se rientranti nelle attività previste nell'oggetto dello statuto;**
- **previste dall'art. 148, comma 4 TUIR.**

DISTINZIONE TRA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI ED ATTIVITÀ COMMERCIALI

NOTA BENE - PROFILO FISCALE:

Le scritture contabili delle ASD devono essere obbligatoriamente tenute relativamente alle attività commerciali esercitate abitualmente

(art. 20 DPR 600/73).

DISTINZIONE TRA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI ED ATTIVITÀ COMMERCIALI

ENTRATE ISTITUZIONALI E DECOMMERCIALIZZATE

Nell'ambito delle attività delle associazioni sono da considerarsi non commerciali, e quindi non soggette a tassazione:

- **le quote associative dei soci e gli altri contributi versati dai soci all'associazione;**
- **corrispettivi specifici a fronte di servizi resi ai soci/associati, partecipanti di altre società affiliate;**
- **proventi NON rientranti nell'art. 2195 C.C. (attività d'impresa);**
- **le donazioni ricevute dall'associazione;**
- **i fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente.**

DISTINZIONE TRA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI ED ATTIVITÀ COMMERCIALI

DECOMMERCIALIZZAZIONE SPECIALE

Il comma 3 dell'art 148 statuisce inoltre che:

«non si considerano ricavi commerciali le attività svolte

•in diretta attuazione degli scopi istituzionali,

•effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici

•nei confronti degli iscritti, associati o partecipanti,

•di altre associazioni che svolgono la medesima attività

e che per legge o regolamento, atto costitutivo o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, dei rispettivi associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali, nonché la cessione anche a terzi di proprie pubblicazioni cedute prevalentemente agli associati».

•.

DISTINZIONE TRA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI ED ATTIVITÀ COMMERCIALI

ENTRATE OGGETTIVAMENTE COMMERCIALI

Il comma 4 dell'art. 148 statuisce inoltre che sono comunque di natura commerciale:

- *cessioni di beni nuovi prodotti/acquistati per la rivendita;*
- *erogazioni di acqua, gas, energia elettrica e vapore;*
- *gestione di fiere ed esposizioni a carattere commerciale;*
- *gestione di spacci aziendali e di mense;*
- *somministrazione di pasti;*
- *prestazioni di trasporto e di deposito;*
- *organizzazioni di viaggi e di soggiorni turistici;*
- *prestazioni alberghiere e di alloggio;*
- *prestazione di servizi portuali ed aeroportuali;*
- *telecomunicazioni e radiodiffusioni;*
- *pubblicità commerciale.*